

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



Luca BIANCHI
vice direttore della SVIMEZ



Roma, 20 luglio 2010



**L'IMPATTO SOCIALE
DELLA CRISI AL SUD:**

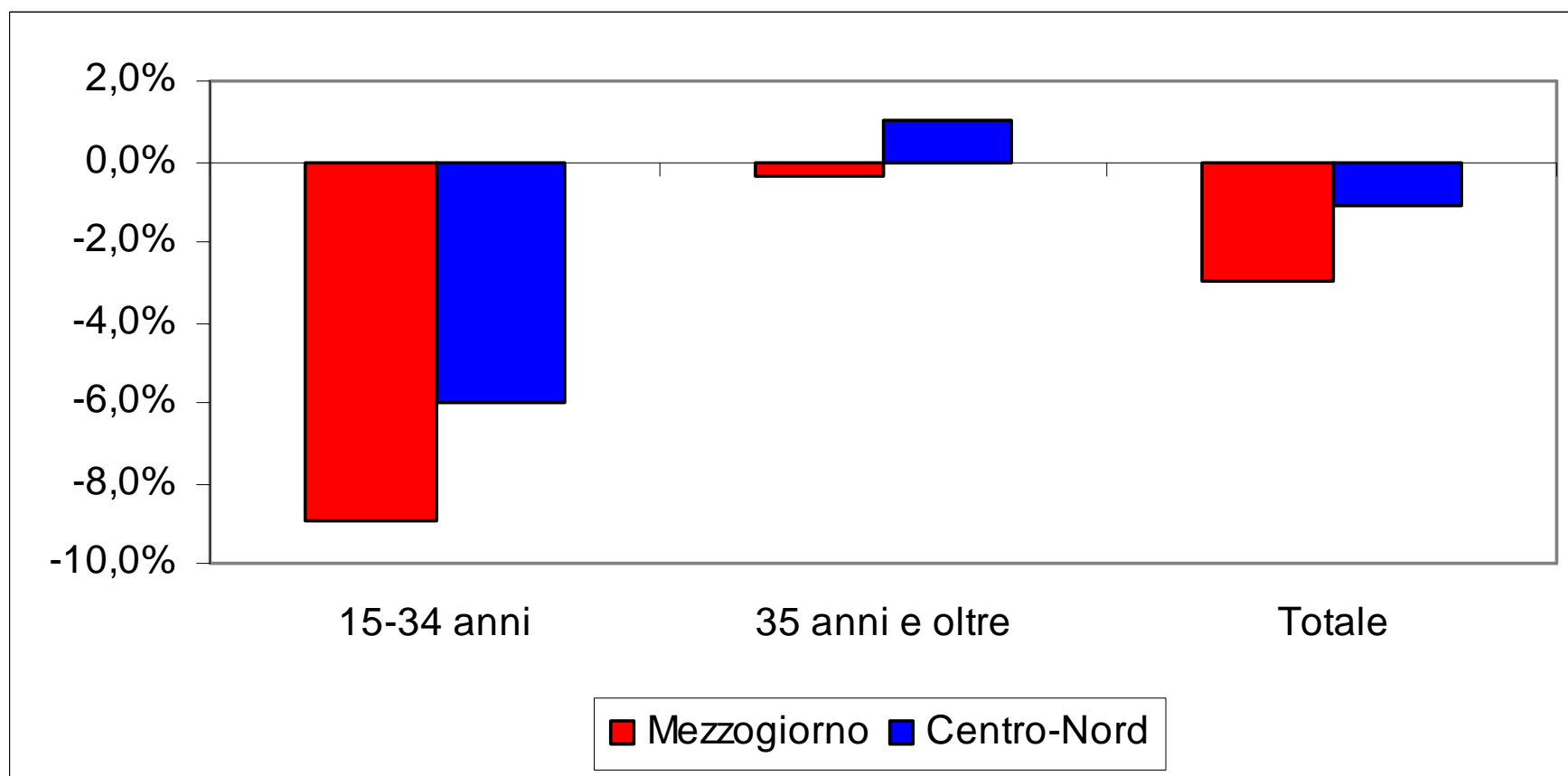
PAGANO I PIU' DEBOLI

La condizione giovanile
Troppi senza “paracadute”
Il rischio povertà



La condizione
giovanile

I GIOVANI: VITTIME SILENZIOSE



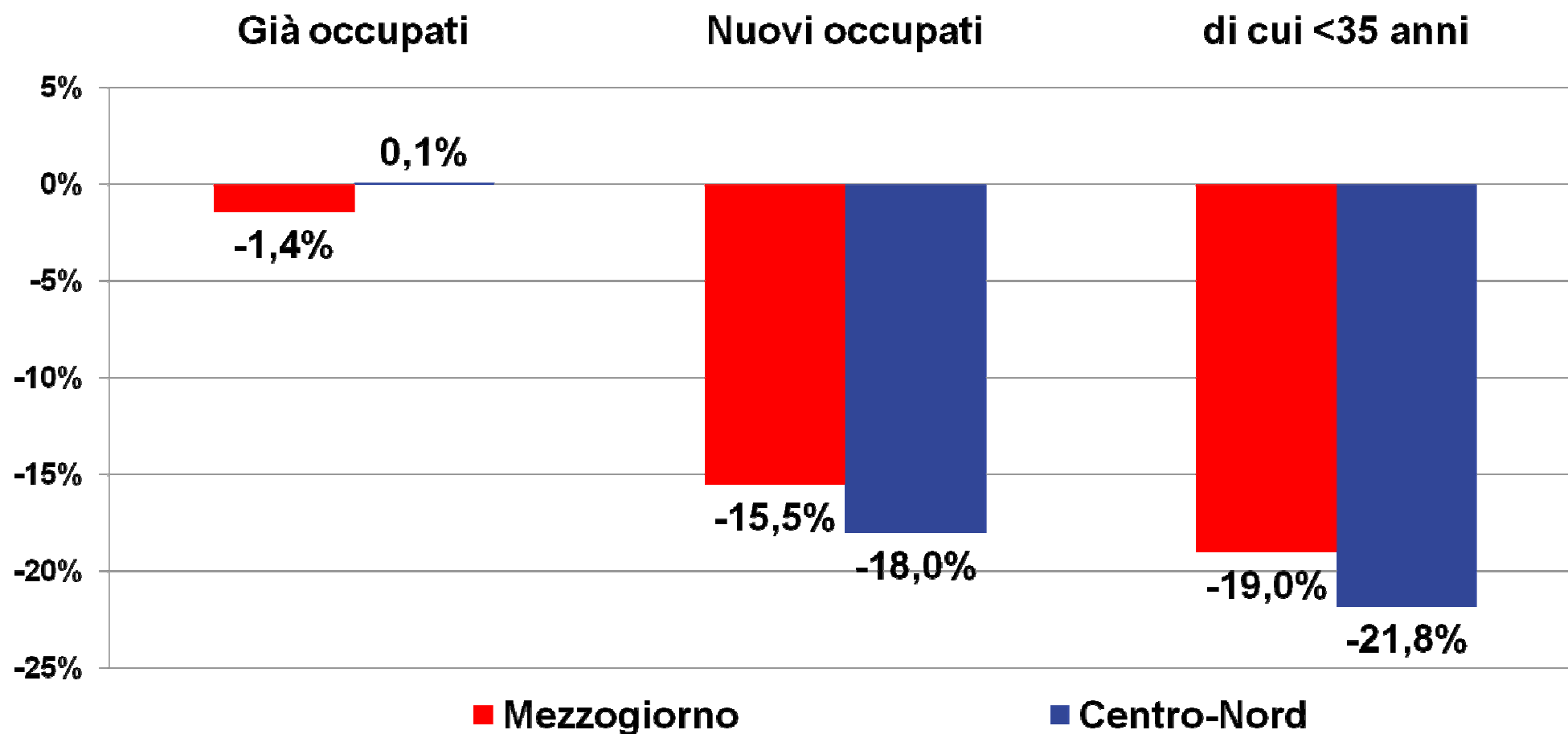
Variazione % dell'occupazione per le classi giovanili ed adulte: 2008-2009

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



La condizione
giovanile

Si chiudono le porte di accesso al mercato del lavoro

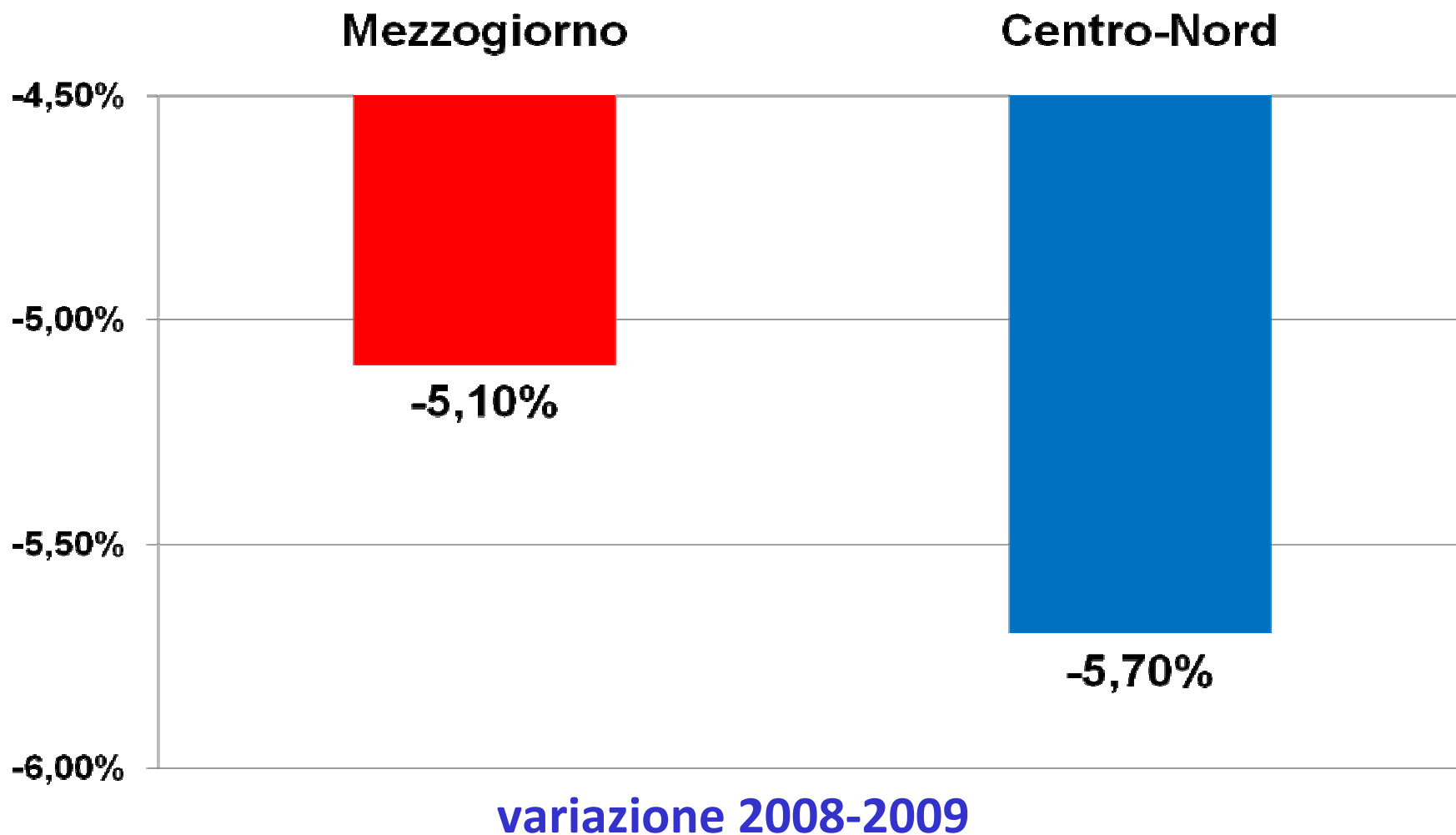


Variazioni 2008-2009



La condizione
giovanile

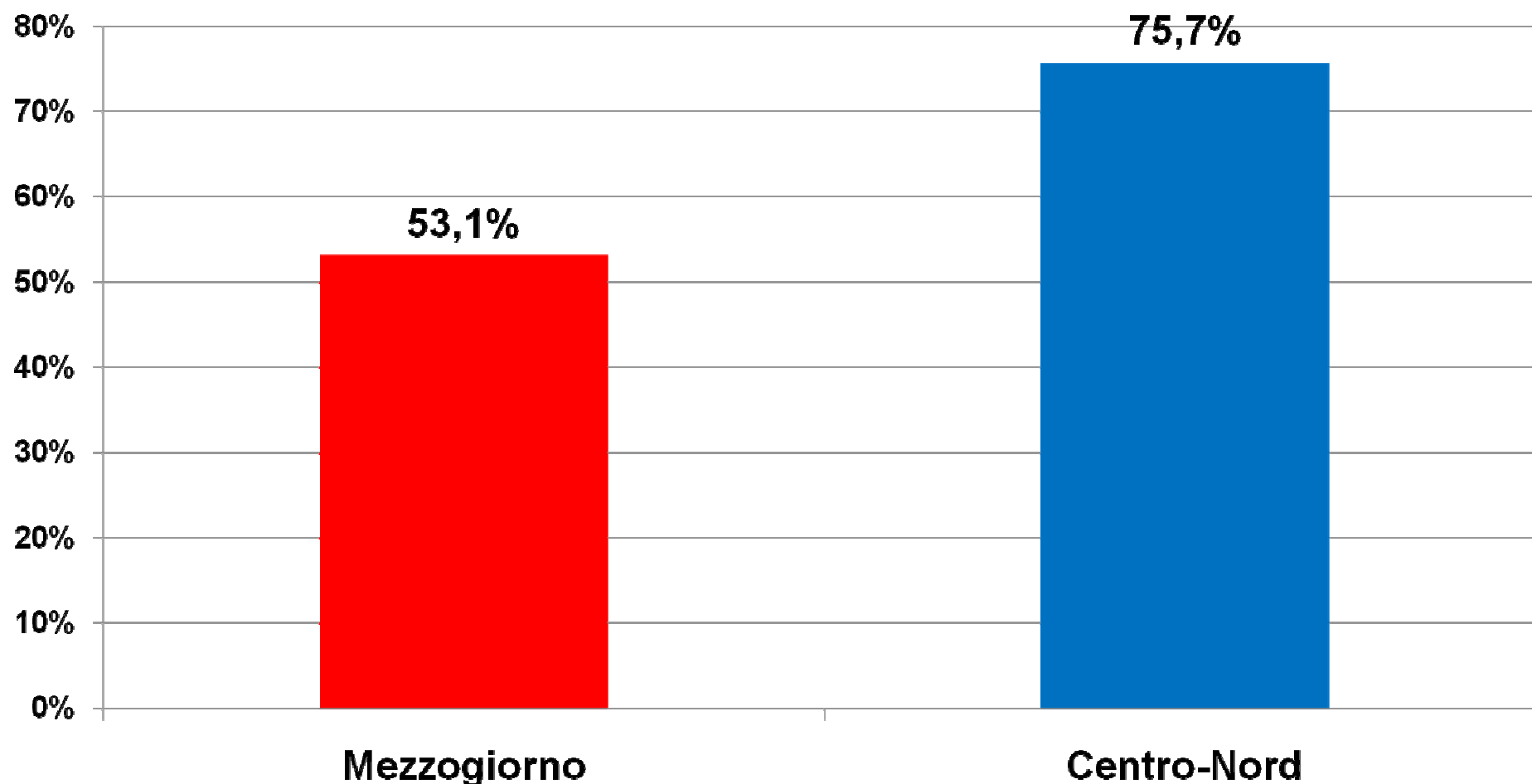
In calo l'occupazione dei laureati 25-34 anni





La condizione
giovanile

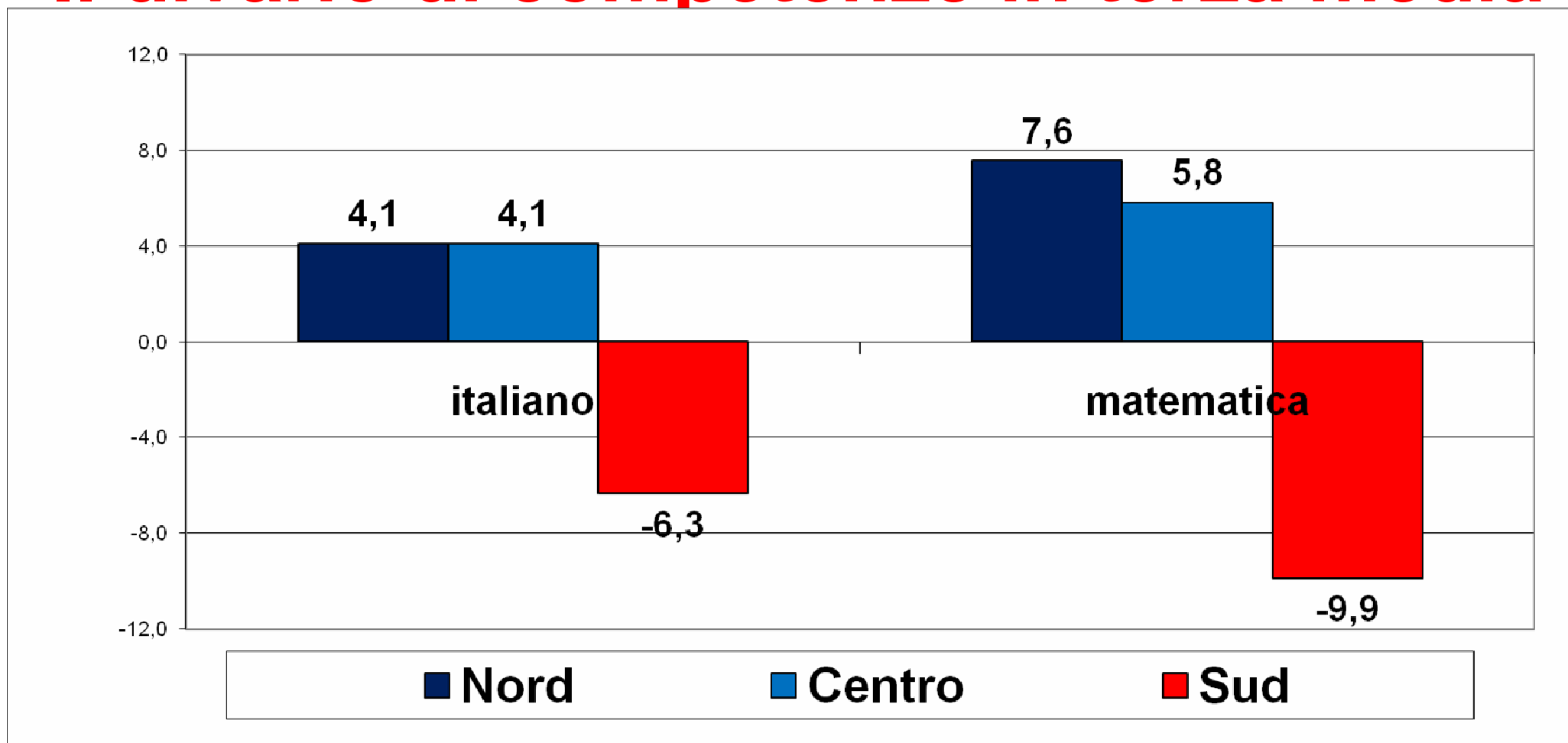
Tasso di occupazione dei laureati 25-34





La condizione
giovanile

Il divario di competenze in terza media



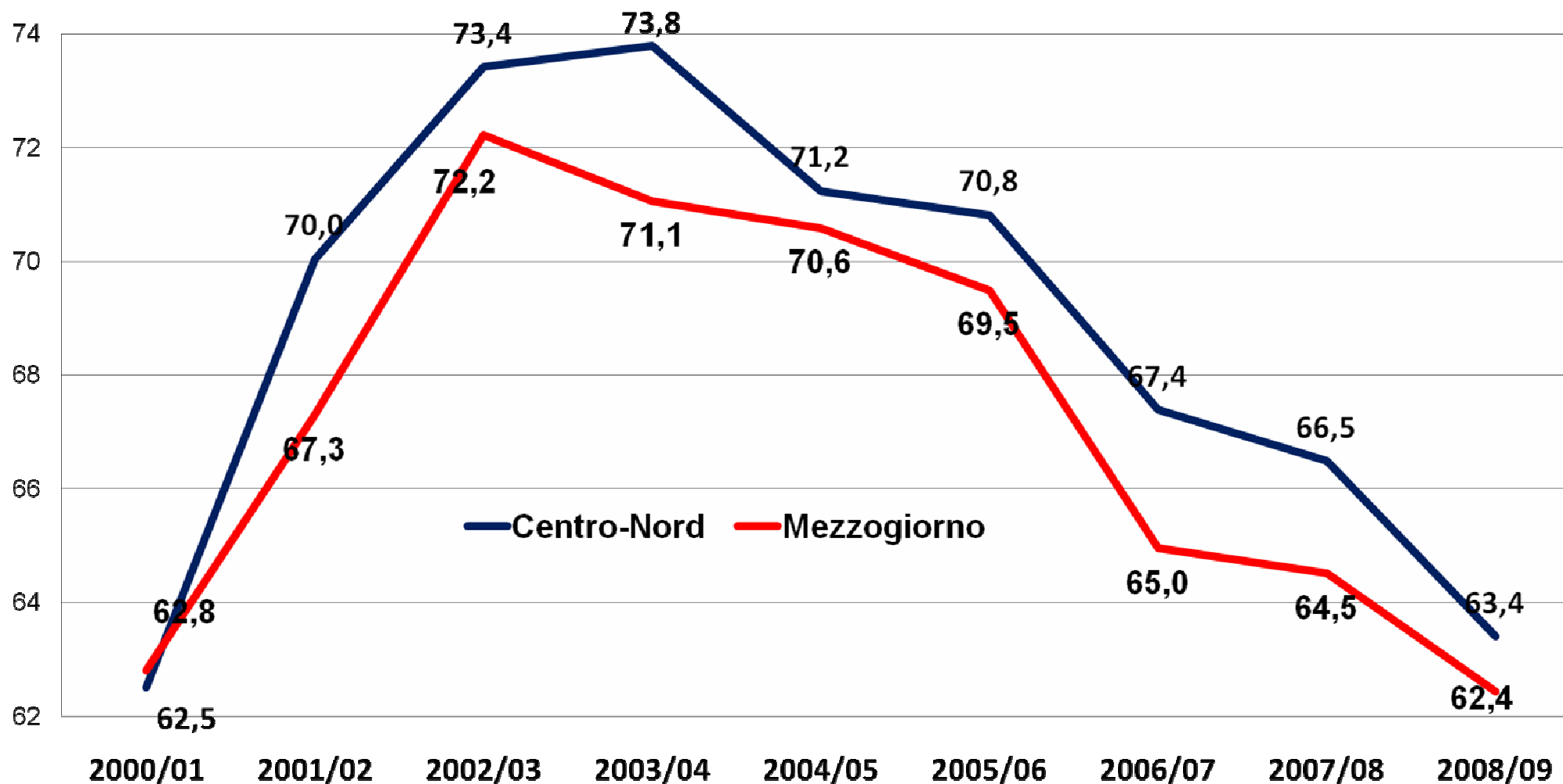
Scarto dal valore medio - Dati INVALSI – Prova nazionale 2009

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



La condizione
giovanile

Serve ancora studiare?

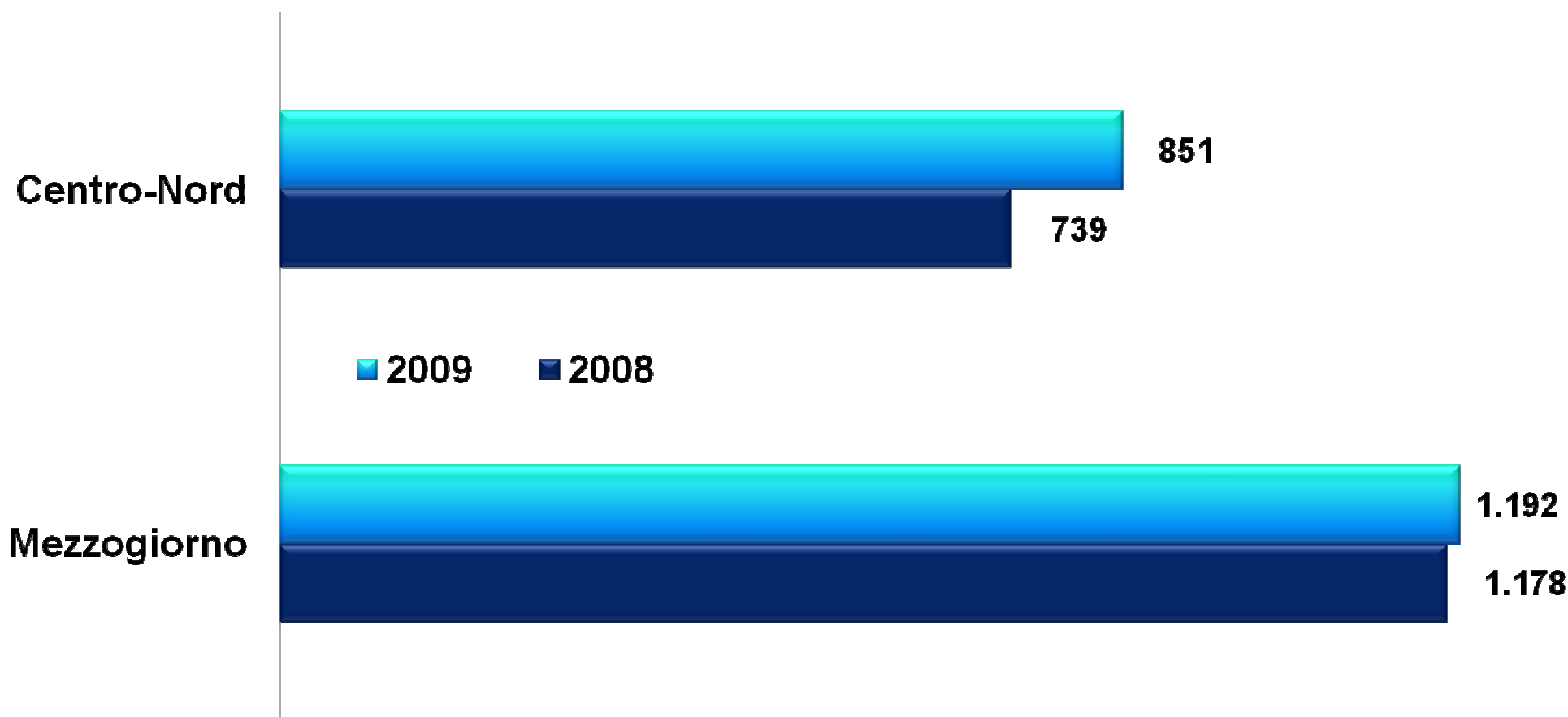


Tasso di passaggio dalle scuole superiori all'università



La condizione
giovanile

L'esercito degli invisibili: chi non studia e non lavora

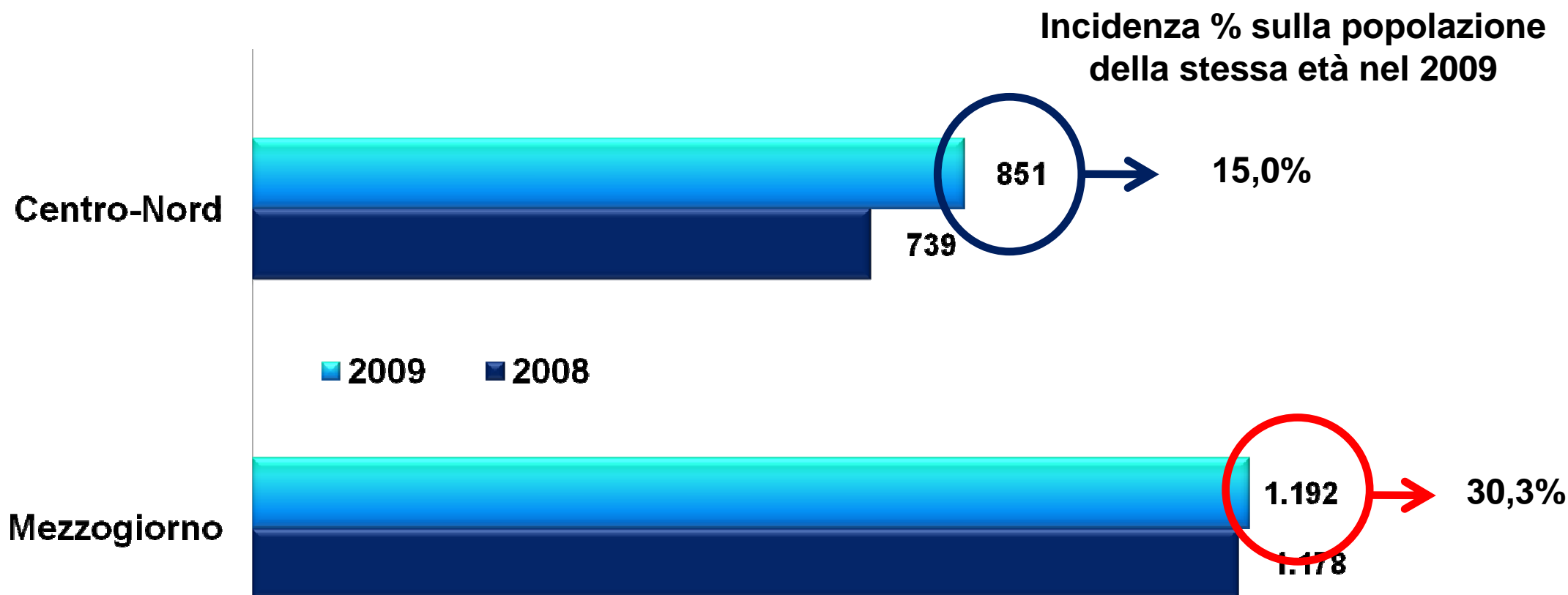


Not in education, employment or training di 15-29 anni



La condizione
giovanile

L'esercito degli invisibili: chi non studia e non lavora



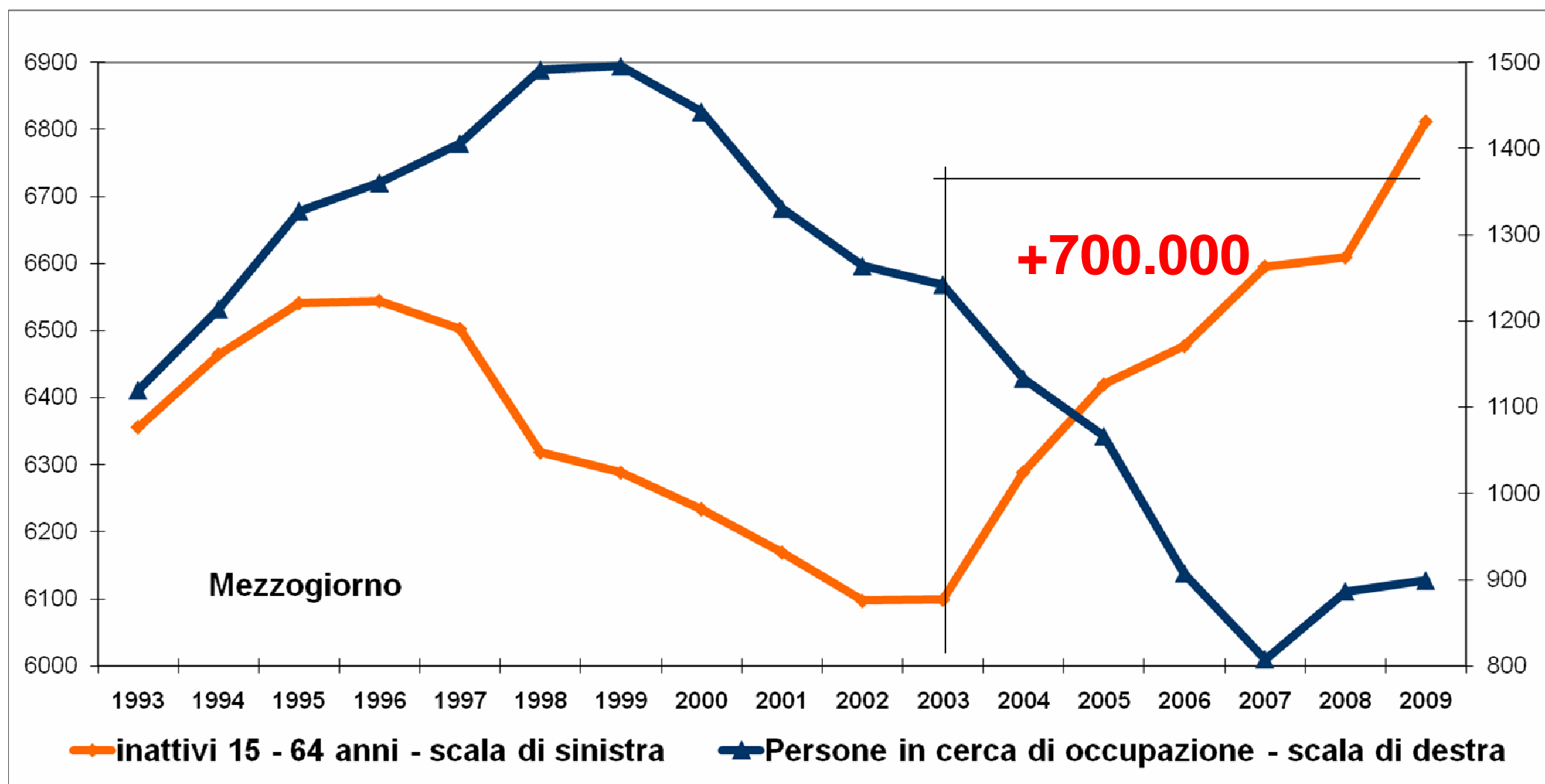
Not in education, employment or training di 15-29 anni

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



L'assenza di
paracadute per troppi

La fuga dal mercato del lavoro "formale"



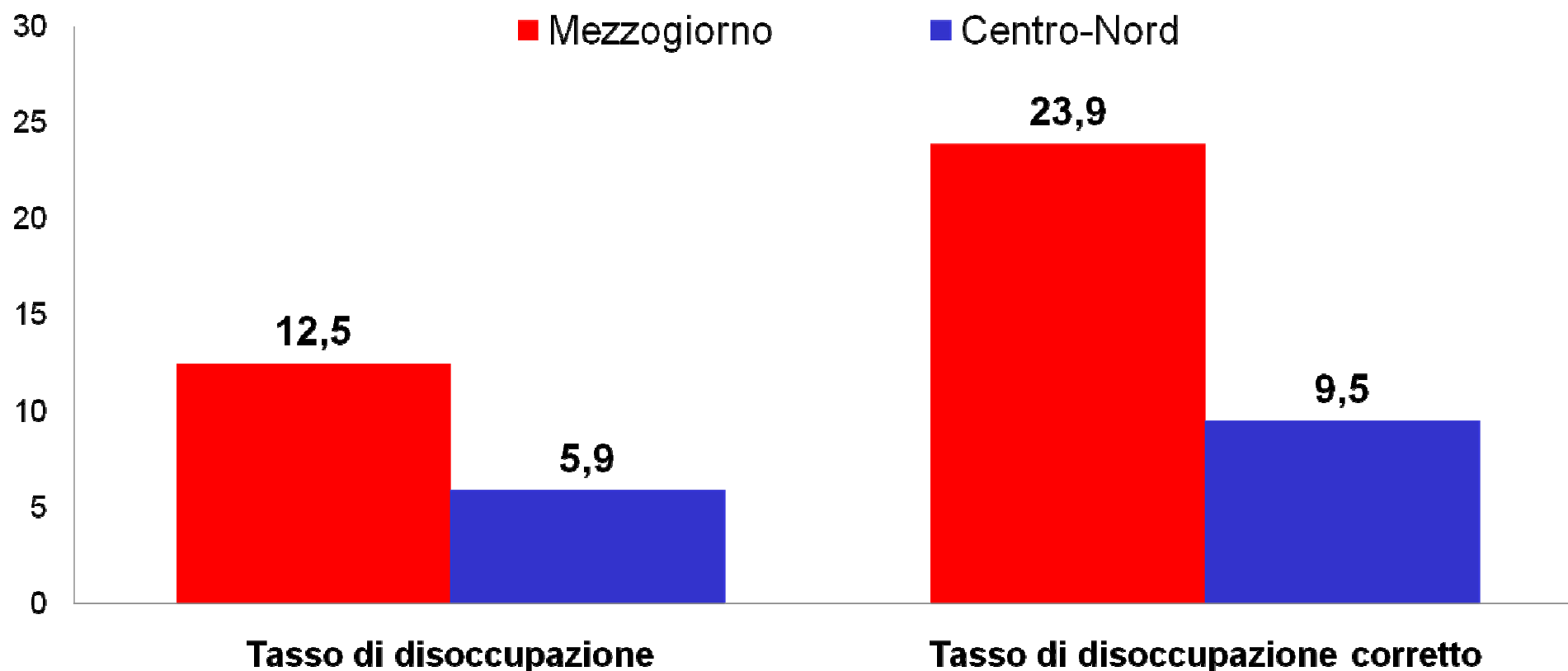
Inattivi e persone in cerca di occupazione

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



L'assenza di
paracadute per troppi

Tasso di disoccupazione e tasso di disoccupazione corretto nel 2009

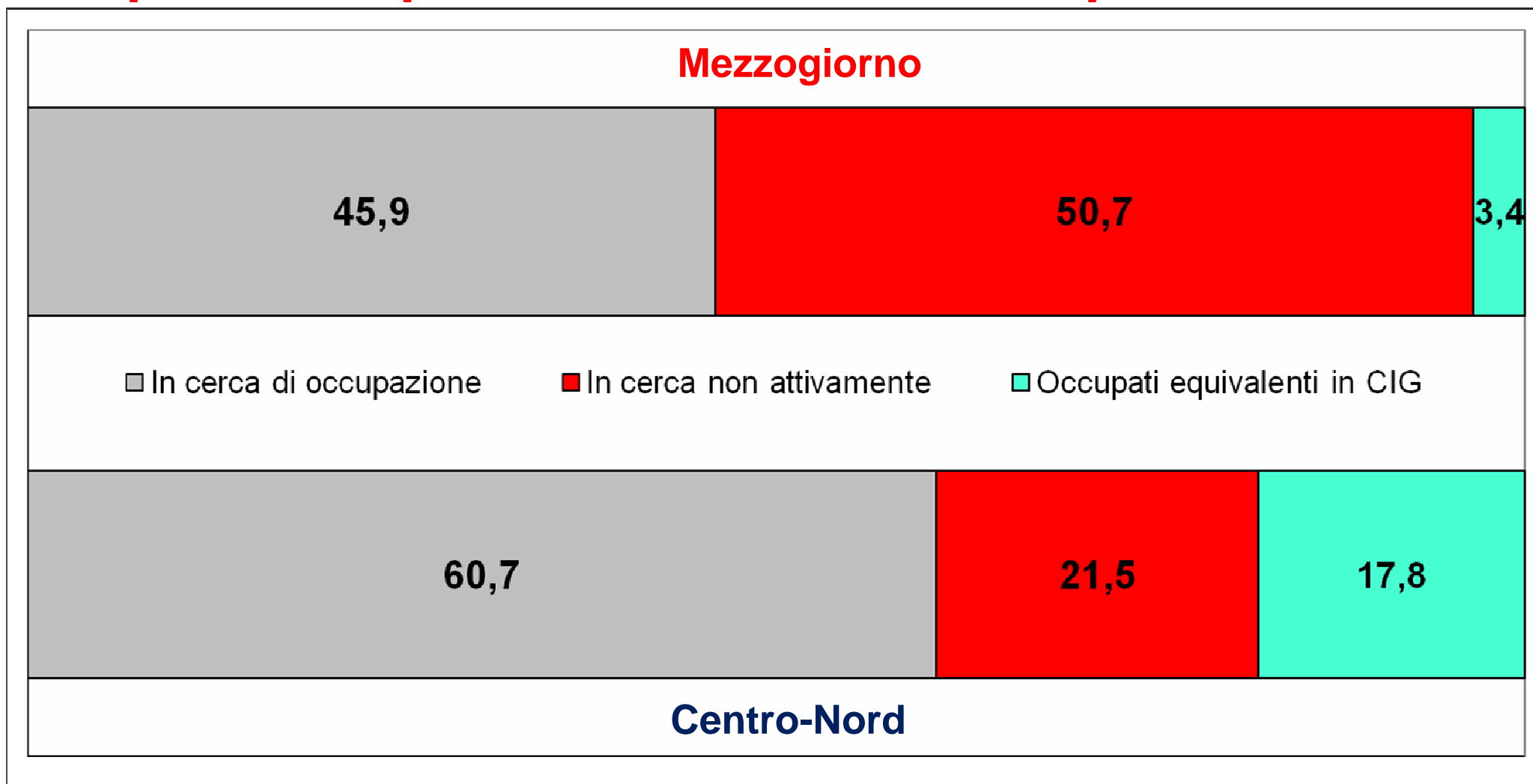


Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



L'assenza di
paracadute per troppi

Composizione percentuale della disoccupazione corretta

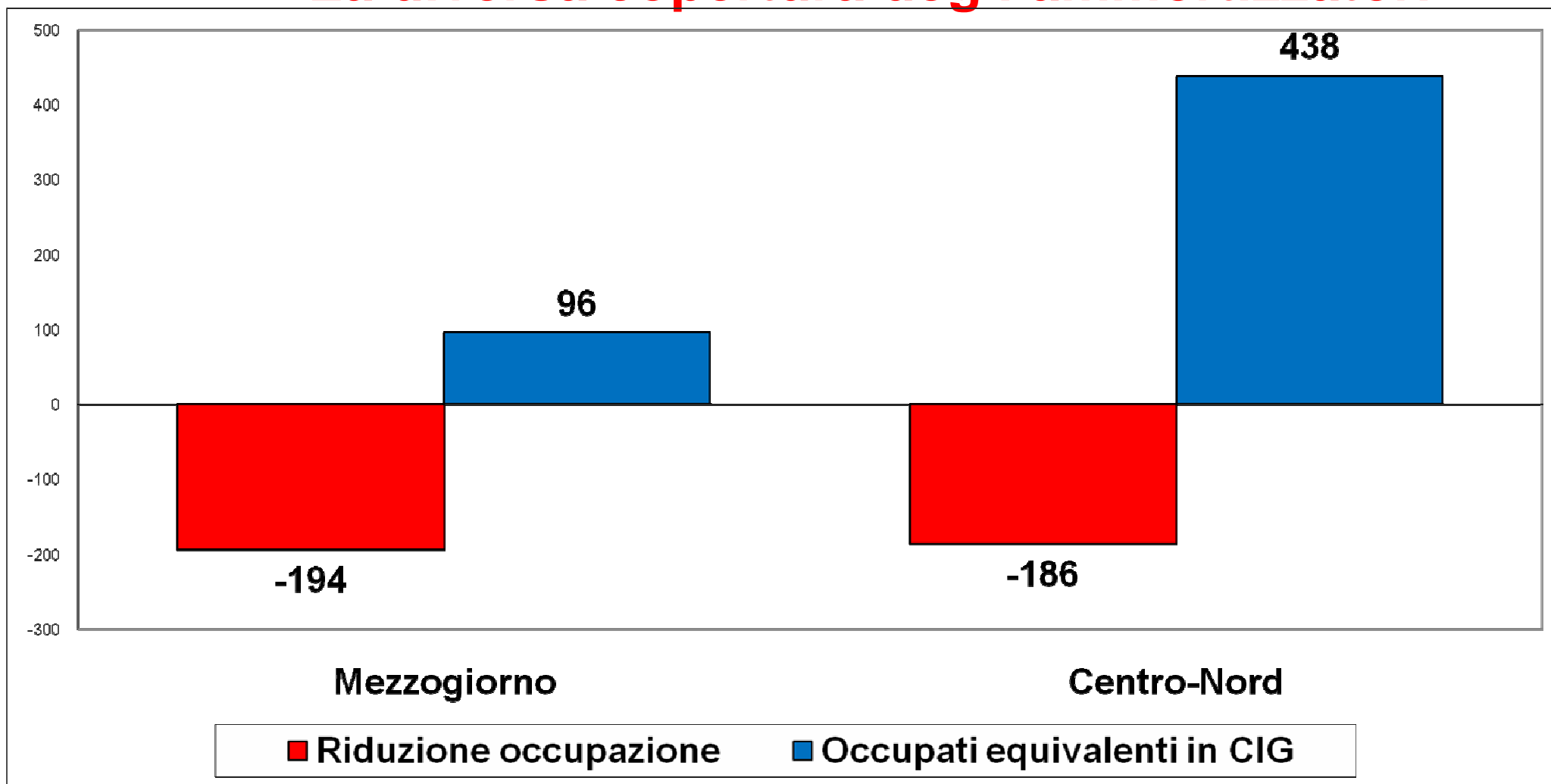


Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



L'assenza di
paracadute per troppi

La diversa copertura degli ammortizzatori



Variazione assol. occupati ed occupati equivalenti in CIG



Le famiglie a rischio povertà

| | % delle famiglie per classi di reddito | | |
|-------------|--|---------------------------------|--------------------------|
| | Meno di 1000 € mensili | Tra 1000 e 1500 € mensili | Più di 3000 € mensili |
| Mezzogiorno | 14,0 | 16,8 | 24,5 |
| Centro-Nord | 5,5 | 11,5 | 41,9 |



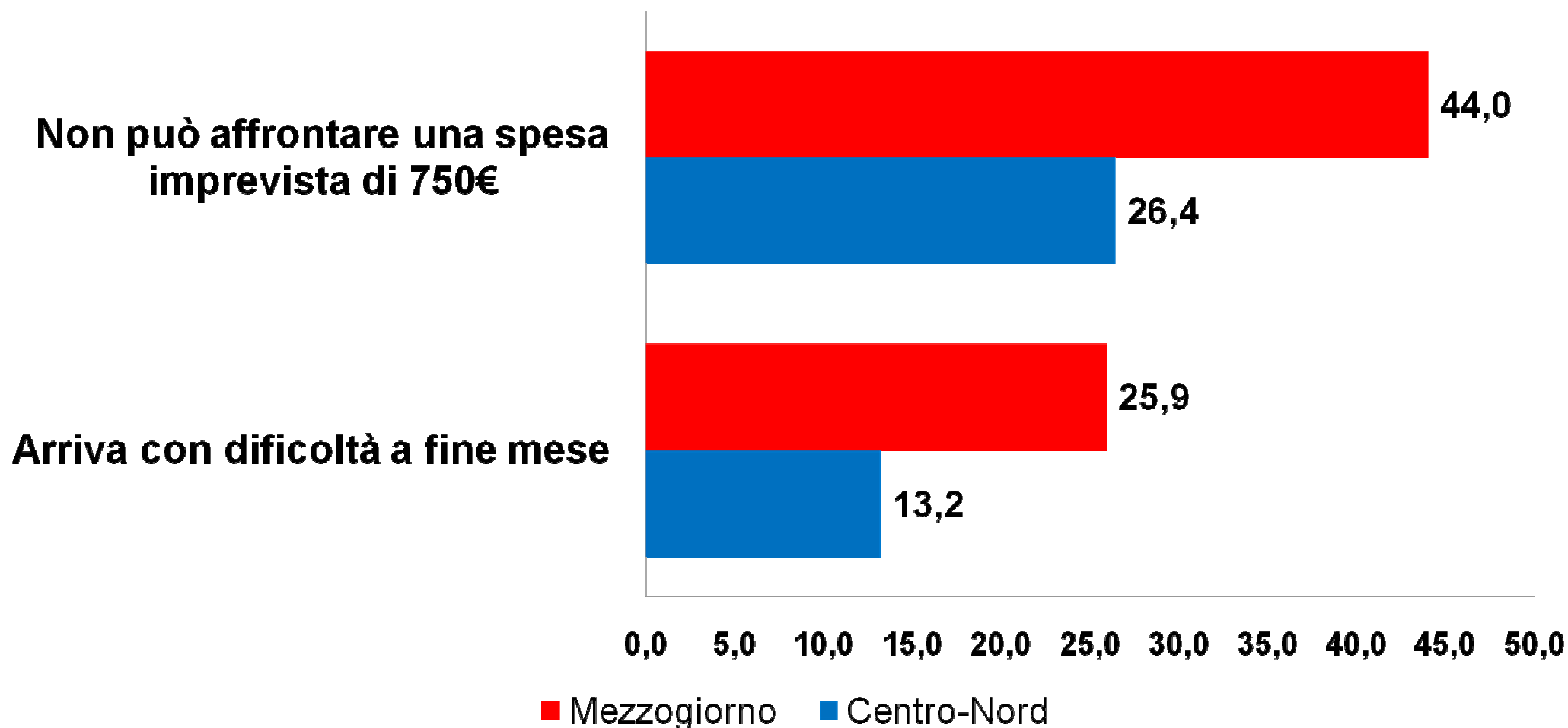
Condizioni del breadwinner

| | % delle famiglie | |
|-------------|-----------------------------|-------------------------------|
| | Almeno tre persone a carico | Non occupato e non pensionato |
| Mezzogiorno | 12% | 22,1% |
| Centro-Nord | 3,7% | 10% |



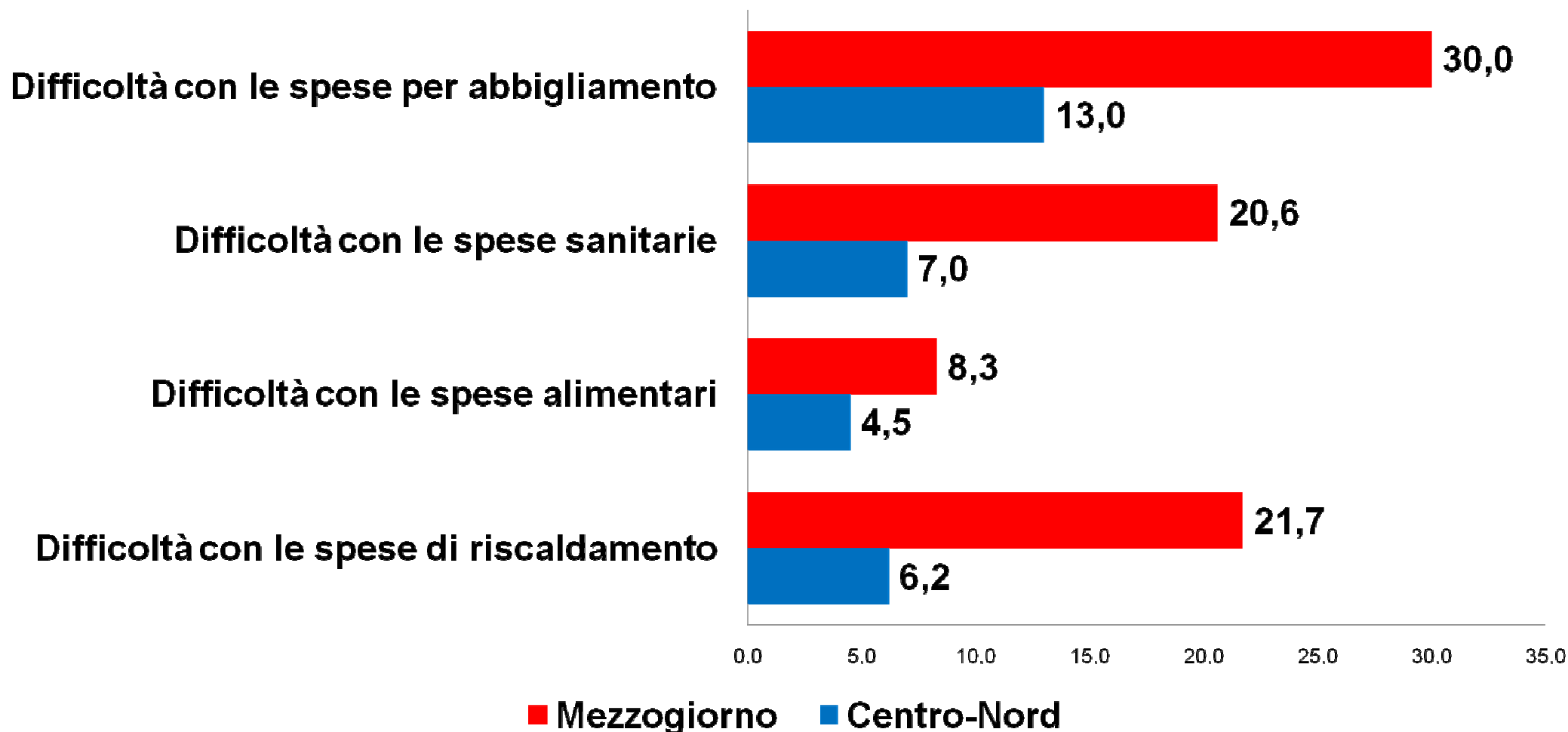
Il rischio povertà

Indicatori di deprivazione delle famiglie





Indicatori di deprivazione delle famiglie





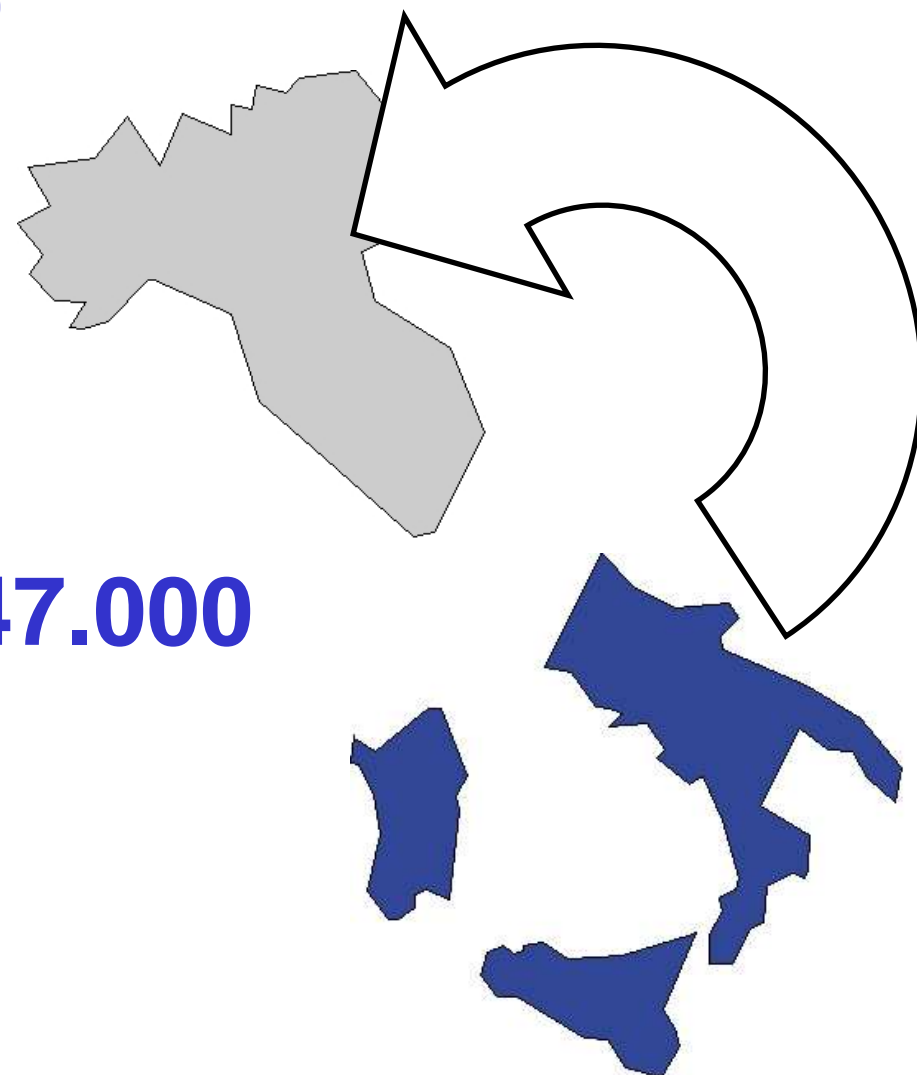
I nuovi emigranti: il flusso permane nonostante la crisi

Cambi di residenza: 114.000

-8.000 rispetto al 2008

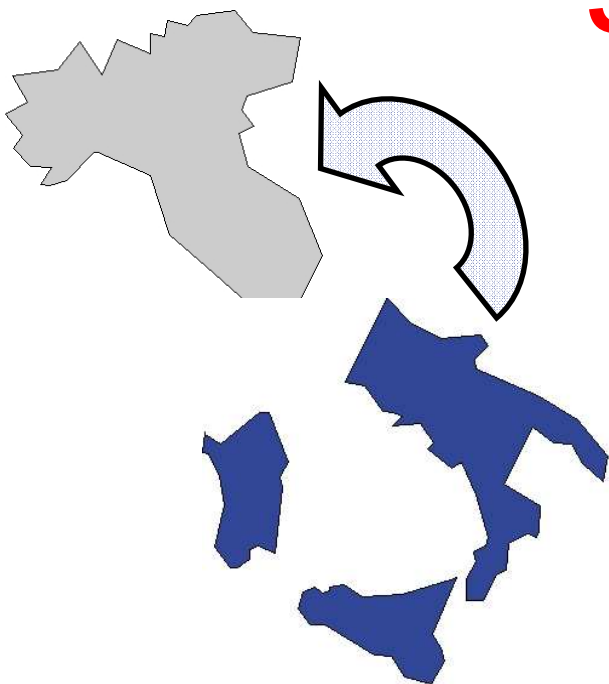
Pendolari di lungo raggio: 147.000

-26.000 (-15%) rispetto al 2008





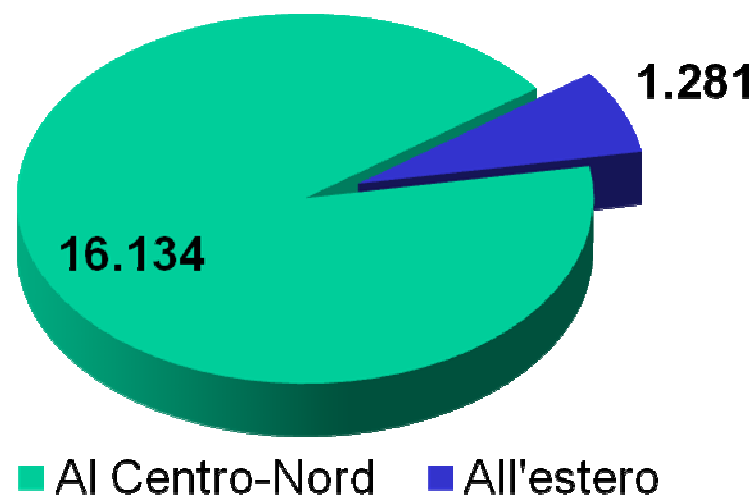
Studiare ➡ Emigrare



Nel 2009 i pendolari di lungo raggio laureati sono stati 39.000 (il 26,2% rispetto al 23,9% del 2008).

Diminuisce invece nel 2009 la quota di impieghi ad alta qualificazione

Gli emigranti laureati sono stati oltre 17.000





LA FRONTIERA SUD

La sfida è di portare a coerenza l'interesse specifico del Mezzogiorno con quello complessivo del sistema

Recuperare, come nella migliore tradizione meridionalista, una **visione dello sviluppo nazionale**:

un Mezzogiorno che esca dalla crisi puntando su uno sviluppo “non residuale” è un **vantaggio anche per il Nord**

Il SUD battistrada di nuove vie per **l'internazionalizzazione “attiva”** del nostro sistema economico e non solo all'«inseguimento» del modello di sviluppo settentrionale



LA FRONTIERA SUD

- Il **Mediterraneo**, “terra” di possibile integrazione
- Le nuove **vie allo sviluppo**: **ricerca e innovazione** per valorizzare il capitale umano e puntare sulla **green economy**



Il Mediterraneo, “terra” di possibile integrazione

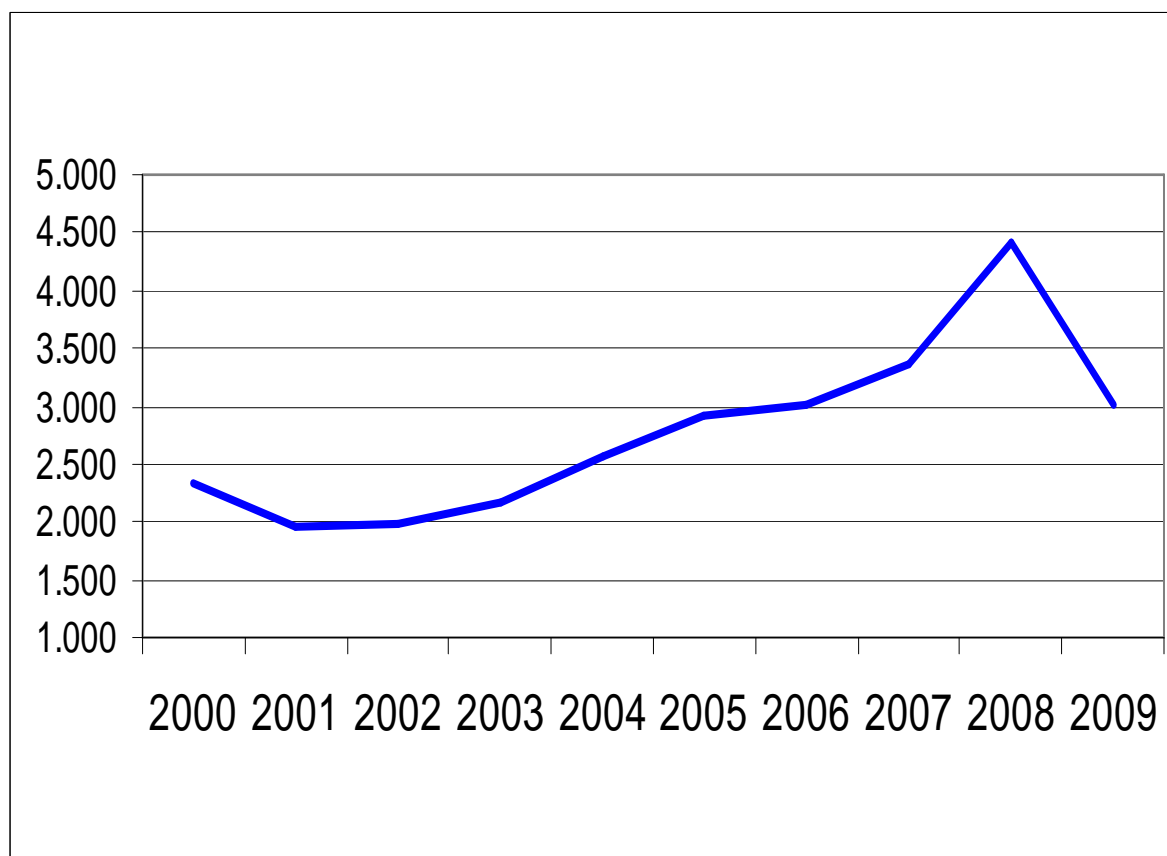
- **Il “rovesciamento” delle convenienze logistiche:
fine della marginalità del Sud**
- **Il Mediterraneo e l'Europa:
da frontiera “ostile” a prossimità “contagiosa”**

**L'attuale condizione è evidentemente figlia della
“debolezza” dell'Italia nello scenario continentale:
una nuova “missione” sovranazionale per l'Italia**



Il Mediterraneo, “terra” di possibile **integrazione anche economica**

Esportazioni del Mezzogiorno verso area MED extra UE



Quote export sul totale
Area MED extra UE

Mezzogiorno 9,8

Centro-Nord 6,0

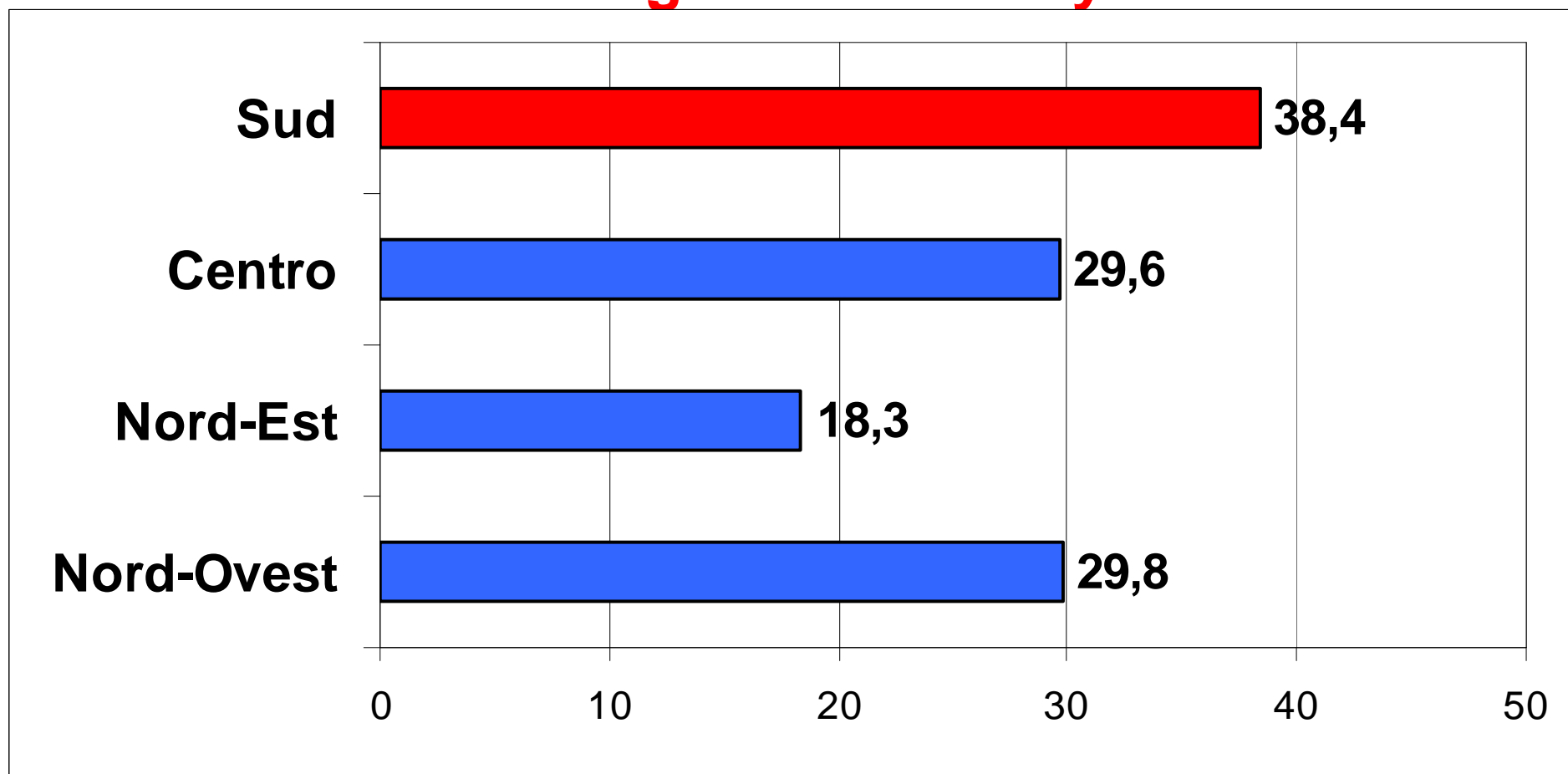


Ricerca e innovazione per valorizzare il capitale umano

| | Laureati per discipline scientifiche e tecnologiche (per 1000 abitanti in età 20-29 anni) | |
|-------------|---|-------|
| | 2000 | 2007 |
| Mezzogiorno | 3,83 | 8,03 |
| Centro-Nord | 6,89 | 14,48 |
| Italia | 5,69 | 11,86 |



Ricerca e innovazione per valorizzare le potenzialità della green economy



Quota imprese che investiranno nel 2010 in prodotti e tecnologie green



Un grande progetto sulle infrastrutture dei trasporti

Rompere il persistente isolamento:
condizione necessaria per ogni disegno strategico di
crescita economica dell'area

La Frontiera SUD come “cerniera”, per l'intero Paese,
nella “nuova geografia dello sviluppo” post crisi.



Un grande progetto sulle infrastrutture dei trasporti

| | Stima dei fabbisogni finanziari (mld €) | | |
|--|---|-----------------------|------------------------|
| | Costo previsto | Copertura finanziaria | Fabbisogni da reperire |
| Strade e Autostrade SA-RC, 106 Ionica, PA-AG e ME-SR-Gela, AG-CL, RG-CT | 28,7 | 9,6 | 19,1 |
| Ponte sullo stretto | 6,1 | 1,6 | 4,5 |
| Reti Ferroviarie SA-RC-CT-PA, NA-BA | 14,7 | 0 | 14,7 |
| TOTALE | 49,5 | 11,2 | 38,3 |



Un grande progetto sulle infrastrutture dei trasporti



Questo progetto rappresenta il primo campo su cui procedere con uno sforzo di concentrazione e riorientamento dei Fondi per lo sviluppo e sperimentare quel necessario mutamento istituzionale che prevede la condivisione di obiettivi strategici tra Governo e Conferenza delle Regioni meridionali vincolando quote significative delle risorse del Fondo infrastrutture strategiche e dei Fondi strutturali nazionali e regionali.

Rapporto SVIMEZ 2010 sull'economia del Mezzogiorno



Luca BIANCHI
vice direttore della SVIMEZ



Roma, 20 luglio 2010